ucvd.AOOPROTUVD.REGISTRO UFFICIALE.U.0003883.15-02-2018.h.15:21

Unione dei Comuni
Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore

Provincia di Ferrara

Portomaggiore, 15 febbraio 2017

Alla cortese attenzione di
Presidente dell'Unione

Capi Gruppo Consiliari

Revisore dei conti

Organismo indipendente di valutazione

Dirigenti dell'Unione

Dirigenti dei Settore Finanze dei Comuni di:
Argenta
Portomaggiore
Ostellato

- loro indirizzi -

REFERTO DEL CONTROLLO INTERNO EFFETTUATO DAL SEGRETARIO AI SENSI DELL'ART. 147-BIS comma 2 *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile"* introdotto dall'art. 3 del Decreto legge n. 174 del 10.10.2012 convertito con modifiche nella Legge n. 213 del 07.12.2012 e dell'art. 5 del *"Regolamento per la disciplina della metodologia e dell'organizzazione dei controlli interni all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in ottemperanza al decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni nella L. 213/2012"* approvato con delibera di G.U. n. 11 del 19/03/14
PERIODO LUGLIO-DICEMBRE 2017

PREMESSA METODOLOGICA

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie è un Ente locale di recente istituzione, costituito con deliberazioni di Consiglio comunale: n. 5 in data 18/2/2013, del Comune di Argenta, n. 6 del 18/2/2013 del Comune di Ostellato e n. 4 del 18/2/2013 del Comune di Portomaggiore, con le quali sono stati approvati lo Statuto, l'Atto costitutivo ed il Piano Strategico e con la successiva sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei Sindaci, avvenuta in data 3 aprile 2013, Rep. 52 racc. n. 37, a rogito del Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni.

In quanto Ente locale, anche l'Unione è assoggettata alla disciplina del sistema dei controlli, così come innovata dal Legislatore, con il D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito nella Legge n.213 del 07/12/2012. Scopo dell'introduzione del nuovo sistema dei controlli sugli enti locali, è quello di coniugare la regolarità dell'azione amministrativa - intesa come rispetto del complesso di regole finanziarie e procedurali - con l'efficacia (intesa come grado di realizzazione degli obiettivi) e l'efficienza della gestione (ossia rapporto tra obiettivi raggiunti e valore delle risorse impiegate) e con la riduzione dei costi di erogazione dei servizi, senza che a ciò consegua la riduzione sensibile della qualità o dell'estensione degli stessi.

Anche la riforma del sistema dei controlli, quindi, è finalizzata, insieme ai numerosi interventi legislativi, che hanno contrassegnato la vita degli enti locali negli ultimi anni, a razionalizzare gli obiettivi ed i processi, al fine di migliorare l'economicità della gestione (intesa come scelta dei mezzi meno onerosi per il conseguimento degli obiettivi programmati).

Esso si collega e si integra, inoltre, con le Misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità a cui fanno riferimento la Legge n. 190 del 06/11/2012 ed il Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione approvato con Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 72 dell'11/09/2013 ed Aggiornato con determinazioni ANAC n. 12 del 28.10.2015 e n. 831 del 3 agosto 2016. In particolare, i controlli preventivi e successivi sugli atti, costituiscono una delle "Misure generali" di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, previste dall'art. 5 commi 4, 5 (ed ora anche 6 e 7) e dall'art. 3 comma 2 (ora comma 3) della Sezione Prima del ***Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità nell'Unione dei Comuni Valli e Delizie -*** *Periodo 2014-2016, approvato con delibera di Giunta n. 1 del 31/01/2014, aggiornato dapprima con delibera di Giunta Unione n. 6 del 29/01/2015, per il triennio 2015-2017 e successivamente: con delibera di Giunta n. 4 del 25/01/2016, per il triennio 2016-18, con delibera di Giunta n. 3 del 07/02/2017 per il triennio 2017-19 e con delibera di Giunta n.6 del30/01/2018 per il triennio 2018-2020.*

Il Legislatore, ha distinto la procedura del controllo in due fasi:

- la prima da effettuarsi "in itinere" rispetto alla formazione dell'atto e dunque in via preventiva rispetto all'adozione o all'efficacia del provvedimento. Tale fase è di competenza dei Dirigenti/Responsabili di servizio ed è esercitata attraverso i pareri di regolarità tecnica e contabile cui agli artt. 49 147, 147-bis, 153, del D. Lgs.267/2000, da esprimere sulle proposte di deliberazioni da sottoporre agli Organi collegiali e mediante le attestazioni di regolarità amministrativa e di copertura finanziaria sulle determinazioni. Il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione è necessario ogni qualvolta la delibera sia destinata a produrre effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente. L'attestazione di copertura finanziaria sulle determinazioni è necessaria ove l'atto comporti impegno di spesa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs.267/2000 e condiziona l'efficacia dell'atto. Il campo delle verifiche preventive è, pertanto, molto ampio e comprende i diversi aspetti della gestione: la regolarità finanziaria, intesa come rispetto del complesso delle regole di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio e la regolarità amministrativa, intesa anche come rispetto delle norme e delle procedure.
- La seconda, da effettuarsi successivamente da parte del Segretario, è finalizzata a verificare la regolarità amministrativa dell'atto, "*secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente*". La fase di controllo successiva è funzionale al miglioramento qualitativo dell'attività amministrativa. Essa è volta a monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati ed a garantire l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari vigenti, sollecitando l'esercizio del potere di autotutela da parte dei Dirigenti/Responsabili di servizio, ove se ne ravvisino i presupposti. Il controllo successivo mira a costruire un sistema di regole condivise, a stabilire procedure omogenee per l'adozione di atti dello stesso tipo e tende a coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure. In particolare l'attività di controllo mira ad indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi che garantiscano il rispetto della legalità e della massima trasparenza, attraverso l'uso di raccomandazioni e direttive.

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie si è dotata di un proprio *Regolamento per la disciplina della metodologia e dell'organizzazione dei controlli interni all'Unione dei Comuni Valli e Delizie D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 213/2012,* approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n.11 del 19/03/2014.

In base al suddetto Regolamento, conformemente a quanto previsto dalla normativa richiamata, il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti gestionali dell'Unione

dei Comuni Valli e Delizie, è assicurato dal Segretario, che si avvale della collaborazione del Servizio "Segreteria degli Organi di Governo dell'Unione", avendo cura di evitare sovrapposizioni tra controllori e controllati.

Formano oggetto di controllo della correttezza amministrativa le tipologie di atti individuati dall'art. 5 del Regolamento citato in oggetto. Il controllo, in particolare verterà, per quanto concerne le determinazioni dirigenziali, sugli elementi di validità e di efficacia dell'atto:

a) competenza dell'organo ad adottare l'atto;
b) motivazione (presupposti di fatto e di diritto che stanno alla base della decisione – iter logico seguito per giungere alla decisione finale);
c) completezza dell'istruttoria;
d) rispetto dei termini del procedimento amministrativo (ove si tratti di atto finale);
e) numero progressivo, data, firma del responsabile del procedimento in merito all'esito dell'istruttoria;
f) firma del Dirigente che adotta l'atto su proposta del responsabile del procedimento;
g) Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (ove l'atto comporti impegno di spesa);
h) attestazione circa la pubblicazione dei dati contenuti nell'atto, ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013, come modificata dal D.Lgs. 97/2016, all'interno della Sezione "Amministrazione trasparente" nel sito internet istituzionale del Comune, ai fini del rispetto della normativa in tema di Trasparenza ed Anticorruzione, entro i limiti imposti dalla tutela della privacy;
i) rispetto delle disposizioni normative specifiche per la tipologia di atto sottoposto a controllo, ivi comprese le misure anticorruzione, individuate nel P.T.P.C..

Per quanto riguarda i contratti stipulati per scrittura privata, la verifica verterà sull'esistenza dei presupposti giuridici (richiamo al provvedimento amministrativo che sta alla base del contratto - determinazione a contrattare/determinazione di aggiudicazione) e sugli elementi di validità del contratto:

a) l'accordo tra le parti,
b) la causa
c) oggetto,
d) la forma,
e) assolvimento obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 13 Legge 136/2010), indicazione dei termini di pagamento conformi alla normativa vigente e verifica degli altri contenuti vincolati.

Verrà, inoltre, verificato che le determinazioni dirigenziali, siano conformi alle direttive fornite in tema di **anticorruzione**, dalla sottoscritta Responsabile della prevenzione della corruzione, con comunicazione inviata tramite Intranet nel marzo 2016, a tutti i dipendenti dell'Ente, , valide tutt'ora, anche se con necessità di aggiornamento dei riferimenti agli atti, che prevedeva:

- *"Come previsto nel Piano di prevenzione della corruzione, riferito al triennio 2016-18 ed in particolare all'ART. 5 Sezione Prima: "Misure di prevenzione generali attinenti la formazione, attuazione e controllo delle decisioni", ricordo che:*

  - I Dirigenti devono provvedere alla nomina dei responsabili di procedimento ex art. 6 della L. 241/90, per ogni tipologia/categoria di procedimenti individuati, graduando l'assegnazione, in relazione all'appartenenza dei dipendenti alle categorie di inquadramento professionale. Nell'assegnazione dei compiti e dei ruoli di responsabilità i Dirigenti dovranno tendere a dissociare le fasi dei procedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione ed illegalità, tra più soggetti, in modo tale da evitare la concentrazione su di un'unica figura dell'intero procedimento;

  - I Responsabili di procedimento dovranno attestare nelle proposte di deliberazioni e determinazioni da sottoporre all'approvazione degli organi competenti:

- di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;

- di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa oppure di avere segnalato tempestivamente al proprio Dirigente (o se il conflitto d'interessi riguarda il Dirigente, questi lo deve aver segnalato al Segretario) la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale e di essersi, conseguentemente, astenuto dal prendere parte al procedimento, rimettendo al proprio Responsabile la decisione finale sull'eventuale surroga;

- di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente oppure di avere incontrato determinate criticità o rischi di condizionamento esterno nel corso degli adempimenti istruttori in ordine al corretto perseguimento dell'interesse pubblico e di avere reagito con il ricorso a determinate strategie/misure/correttivi da esplicitarsi nell'atto;

- dei presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

- di esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa (o minore entrata) o dell'entrata (o minore spesa) che il provvedimento dispone.

- L'inserimento di tali dichiarazioni nelle deliberazioni e nelle determinazioni, costituirà oggetto di controllo da parte del Responsabile anticorruzione e di rilievo, in caso di constata assenza, nei confronti del R.P./Dirigente interessato."

Inoltre, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture, a seguito dell'entrata in vigore, in data 20/04/2016 e successive modifiche, del **nuovo Codice degli appalti e delle concessioni** approvato con **Decreto Legislativo n. 50/2016**, la sottoscritta ha provveduto ad istruire il personale mediante modelli di determinazioni a contrattare per importi sotto e sopra soglia, pertanto, il controllo verterà anche sul rispetto di tali direttive.

Successivamente, sono state fornite indicazioni rispetto alle modifiche apportate con il **D.Lgs. 19/04/2017, n. 56,** cosiddetto "Correttivo" al Codice dei contratti pubblici, entrato in vigore il 20/05/2017, rispetto alle modifiche inserite in tema di affidamenti e sono stati inviate agli uffici coinvolti, via e-mail, i modelli di capitolati e di bandi-tipo, progressivamente approvati da ANAC conformemente al Nuovo Codice.

Sono inoltre state forniti in corso d'anno ed inserite a disposizione del personale dell'Unione, tramite Intranet, i modelli di delibera e determinazione con i diversi richiami agli atti dei Comuni ed ai provvedimenti normativi ed all'ordinamento contabile.

Si precisa che, nel presente referto, verranno evidenziati solo i rilievi significativi in termini di inosservanza delle norme che disciplinano la materia specifica, tralasciando di segnalare mere inesattezza formali che non incidano sulla validità e l'efficacia degli atti controllati.

Si sottolinea, inoltre, che le determinazioni oggetto di controllo riguardano le funzioni svolte dall'Unione in quanto conferite dai Comuni a far data dall'01/10/2013 e dall'01/01/2015:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali,
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology
- ICT), dei Comuni e dell'Unione;

ed i Servizi di supporto.

- Polizia Municipale e polizia amministrativa locale;
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizi sociali – Area minori **(trasferito all'ASP "Eppi, Manica, Salvatori" a decorrere dall'01/06/16)**;
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;
- Trasparenza, Ciclo della performance.

Si evidenzia che, a seguito della cessazione dell'incarico dirigenziale attribuito dal Sindaco di Portomaggiore ex art. 110 TUEL in coincidenza con la scadenza del proprio mandato elettivo, nel giugno 2016, essendo il predetto dirigente, comandato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la direzione anche del Settore Gestione Risorse Umane e Affari generali e dei Settori Servizi sociali-Area Minori (trasferita in gestione all'ASP Eppi, Manica, Salvatori dall'01/06/2016) e SIA, il Presidente dell'Unione, con **decreto n. 3 del 14/06/2016**, ha ritenuto di avvalersi – *ad interim* - del Segretario dell'Unione, per lo svolgimento di funzioni dirigenziali per il Settore Servizi alle Persone e Affari Generali e per la gestione "residuale" dei Servizi sociali-Area Minori, mentre ha assegnato temporaneamente la dirigenza del Settore SIA al Comandante della Polizia Municipale, nelle more dell'individuazione di un nuovo dirigente cui affidare tali compiti. Conseguentemente, **al fine di evitare sovrapposizioni tra controllore e controllato, le determinazioni ed i contratti che il Segretario generale ha approvato nell'esercizio temporaneo di funzioni dirigenziali, siano sottratte al presente controllo** *(tale fattispecie verrà trattata e disciplinata in un'apposita modifica al Regolamento in materia di controlli interni, che sarà sottoposta, visto il protrarsi dello svolgimento delle funzioni dirigenziali da parte del Segretario, all'esame del Consiglio dell'Unione).* L'incarico conferito al Segretario dell'Unione, quale dirigente del Settore GRU, **è cessato in data 19/12/2017** e dal 20/12/2017 l'Unione si avvale, per la direzione del Settore, della dr.ssa Bertarelli Elena, dirigente assunta a tempo determinato dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie, con incarico ex art. 110 c. 1 TUEL, per la direzione del Settore Gestione Risorse Umane e Affari generali, comandata parzialmente al Comune di Portomaggiore, dall'01/01/2018 per la direzione del Settore Servizi alle Persone.

Si sottolinea che, dall'01/01/2014, gli atti dell'Unione sono assunti in formato elettronico, con firme digitali, pertanto, il controllo sulle determinazioni è stato esercitato accedendo all'Albo Pretorio on-line ed alla piattaforma informatica CIVILIA.

Il controllo sulle Scritture private è stato esercitato sui contratti redatti in formato elettronico con firme digitali.

ESITO CONTROLLI LUGLIO - DICEMBRE 2017

Con riferimento all'argomento in oggetto, si comunica di aver provveduto **in data 02/02/2018** al sorteggio delle determine da sottoporre al controllo da parte del Segretario rientranti nelle tipologie indicate dal quarto comma dell'art. 5 del regolamento in termini.

Per quanto attiene le modalità adottate si specifica quanto segue:

- si è fatto ricorso allo strumento di generazione di numeri casuale accessibile attraverso il link http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/Generatore/;

- per l'estrazione tesa ad individuare le determine da sottoporre a controllo, si è ritenuto di inserire nel generatore di numeri l'intervallo degli **atti da n. 245 a n. 597** in coerenza con la numerazione degli atti che risultavano adottati nel periodo **dal 1° Luglio al 31 Dicembre 2017**;

- con riferimento all'estrazione tesa ad individuare i contratti per scrittura privata da sottoporre a controllo, si è ritenuto di darvi corso in un secondo momento, quando sarà reso disponibile l'elenco degli atti stipulati nel periodo di riferimento;

- si è ritenuto efficace ed efficiente procedere ad **una unica estrazione** per la categoria determine inserendo, nel generatore di numeri, l'intervallo di atti sopra specificato in coerenza con la numerazione propria di quelli che risultavano adottati nel periodo **di riferimento** e prevedendo l'estrazione in ordine casuale **di tutte le 353 determine comprese nell'intervallo temporale di riferimento;**

- si è ritenuto opportuno non includere nei campioni le determine che risultavano adottate dalla d.ssa Crivellari;

Tutto ciò premesso, al termine della **estrazione PER LA SOLA categoria "determine" si comunica** che gli atti estratti e comunque rientranti nei campioni oggetto di controllo sono i seguenti:

CATEGORIA CAMPIONE	**TIPO ATTO**	**QUANTITÀ TOTALE E QUANTITÀ /MESE**	**N. ESTRATTO**	**OGGETTO**	**RILIEVI**
N. 1	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E DETERMINAZIONI DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE E DI CONCESSIONI	6 (1 AL MESE)	DT PM 562	Gestione Sanzioni Amministrative per attivita' di Polizia Locale - Ulteriore Impegno di spesa - CIG Z491894299: stampa e rendicontazione verbali - CIG 65971013F7: anticipo spese postali, Cad, Can	*In considerazione degli elevati importi della fornitura e delle numerose "proroghe tecniche" concesse, si sollecita, allo scadere della proroga affidata, in assenza di nuova convenzione Intercent-ER, di procedere con procedura di gara ai sensi del d.lgs. 50/16.*
			DT SIA 436	Unione - Acquisto 20 certificati di firma digitale, 2 certificati ODR, 50 marche temporali e 50 euro di ricarica credito PEC partner Aruba PEC SpA - Acquisizione sul MEPA di Consip Spa - CIG Z2520C1F5B - Determina a contrarre e contestuale affidamento	nessuno
			DT SIA 472	Impegno di spesa per interventi di assistenza da remoto ed ON-SITE per attività specifiche sulla suite Civilia Open in uso all'Unione Valli e Delizie - Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto (Art. 36 comma 2, lett A - D.Lgs. 50/2016	nessuno

			DTCUC 344	Lavori di ripristino con miglioramento sismico immobile denominato Delizia di Benvignante - CUP C96G13002220002 - CIG 7201784C27 - Approvazione atti di gara	nessuno
			DTURB 530	Signori Marchetti Graziano e Malagolini Emanuela. Assenso alla cancellazione consensuale della convenzione Rep. n. rep. n. 8573 del 18.12.1996, stipulata tra il Comune di Argenta ed i medesimi in riferimento a concessione edilizia n. n. 28838 de	nessuno
			DT PM 477	Progetto Sicurezza- CIG Z7420BBFF9- Polizza collettiva contro danni da atti predatori- ANNO 2018- Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto (art. 36- comma 2, lett a- D.Lgs. 50/2016 e smi)- Impegno spesa e accertamento entrata	nessuno
N. 2	DISPOSIZIONI/DETERMINAZIONI IN MATERIA DI PERSONALE	6 (1 AL MESE)	DTGRU 257	Comune di Portomaggiore - Impegno di spesa e liquidazione gettoni di presenza per il periodo gennaio - aprile 2017	nessuno
			DTGRU 261	Comune di Ostellato - Personale dipendente e Segretario Comunale rimborso spese di trasferta e per l'accesso alle diverse sedi della segreteria convenzionata - Impegno di spesa e liquidazione richieste pervenute dal 01/01/2017 al 30/06/2017.	nessuno
			DTGRU 556	Unione Valli e Delizie - Proroga comando a tempo pieno dipendente Sanguinetti Sara presso Comune di Ferrara dall'1.1.2018 e fino al 31.12.2018.	*La DT non figura pubblicata all'albo on-line per mancato completamento iter di pubblicazione, si segnala al Settore GRU la necessità di provvedere. Sui contenuti, verificati tramite il software gestionale, non si effettuano rilievi.*

			DT GRU 253	Comune di Argenta - Comando a tempo parziale dipendente Comune di Portomaggiore, Ing. Federico Gessi - Istruttore direttivo tecnico - cat. D(D1).	nessuno
			DT GRU 254	Comune di Portomaggiore - Comando a tempo parziale dipendente al Comune di Argenta, ing. Federico Gessi -Istruttore direttivo tecnico - cat. D(D1).	nessuno
			DT GRU 339	Comune di Portomaggiore - Costituzione Fondo Lavoro Straordinario anno 2017 ai sensi dell'art. 14 del CCNL 01/04/99. Impegno di spesa.	nessuno
N. 3	DETERMINAZIONI DI ACCERTAMENTO DI ENTRATE	6 (1 AL MESE)	DT FIN 524	Comune di Argenta - Emissione avvisi di accertamento IMU e TASI anno 2017 - Accertamento entrate.	nessuno
			DT FIN 487	Comune di Ostellato - Imposta Comunale sugli Immobili - Discarico di somme iscritte a ruolo - Ruoli coattivi anno 2016 - Riduzione accertamento d'entrata	nessuno
			DT PM 526	Riparto entrate derivanti da accertamenti sanzionatori amministrativi EXTRA CODICE della STRADA- Periodo 1 Gennaio/ 30 Giugno 2017 (1° e 2° trimestre 2017)- Approvazione e rendicontazione quote di competenza Comuni Argenta Ostellato Portomaggiore	nessuno
			DT PM 509	Progetto "Supporto attivita' controllo territorio e gestione Volontariato in materia di convivenza civile, Polizia Urbana e Protezione Civile"- DGU n. 79 del 16.12.2016- Rendiconto attivita' Associazioni 2° semestre 2017- Impegno spesa e accertamento	*Si raccomanda di procedere al riconoscimento del contributo solo in relazione alle spese effettivamente e correttamente documentate (art. 9 comma 3 convenzione). Si vedano, a tal proposito, i principi espressi*

					nella recente sent. Corte Conti Emilia Romagna n.250/2017.
			DTGRU 523	Comune di Portomaggiore - Accertamento entrata per la Convenzione associata dell'Ufficio di Dirigente Tecnico Comuni di Argenta e Portomaggiore. Periodo dal 01/06/2017 al 31/12/2017	nessuno
			DT GRU 393	CIG ZB02078AEC - Affidamento all'Avv. Paolo Bonetti del Foro di Bologna del servizio legale teso a rappresentare l'Unione dei Comuni Valli e Delizie nel procedimento n. 1848/2017 avente ad oggetto "Opposizione a sanzione amministrativa"	nessuno
N. 4	DETERMINAZIONI DI IMPEGNO DI SPESA	6 (1 AL MESE)	DT GRU 431	UNIONE VALLI E DELIZIE - Prestazioni medico legale per accertamento idoneità al lavoro eseguite dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara - Impegno di spesa.	nessuno
			DT FIN 320	Comune di Ostellato - Impegno di spesa e riversamento al Comune di Ospedaletti di somme erroneamente accreditate al Comune di Ostellato a titolo di tributi locali IMU e TARI.	nessuno
			DT SIA 475	Accordo attuativo della CN-ER per la gestione dei servizi di e-government in forma associata - Acquisizione servizi ACI, ANA-CNER, SIEDER, PARIX - Anno 2018 - Rettifica impegno di spesa.	nessuno
			DT SIA 292	Unione - Servizio di manutenzione ed assistenza applicativi gestionale Civilia Open in uso al Comune di Argenta - Acquisizione sul MEPA di Consip Spa - CIG Z2D1F70044 - Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto (Art. 36-comma 2, lett A	nessuno
			DT PM 328	CIG Z231FA8881- Accesso Portale Web Poliziamunicipale.it e Ufficio Studi.net - Abbonamento annuale - Determina a contrarre e contestuale Affidamento Diretto (art.36- comma2, lett A - D.Lgs. 50/2016 e smi -	nessuno

				Impegno di spesa	
			DT FIN 355	Comune di Ostellato - Affidamento incarico legale all'Avv. M. ZANASI per la costituzione in appello avanti la Corte di Cassazione contro le sentenze della CTR in materia di ICI favorevoli al CONS. BONIF. PIANURA DI FERRARA	*Si segnala come a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 50/16, anche l'affidamento del singolo patrocinio legale, sia da considerarsi appalto di servizio (art. 17), al quale, tuttavia, non si applicano le norme del codice. Si applicano, tuttavia, i principi stabiliti dall'art. 4 del codice, ossia principi di economicità, efficacia, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. Ciò, a parere della Sezione controllo della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna (delibere nn. 73 e 75/2017), comporta "l'impossibilità di considerare la scelta dell'avvocato esterno all'ente come connotata da carattere fiduciario, ma deve effettuare la scelta sulla base di una procedura di tipo comparativo idonea a permettere a tutti gli aventi diritto di partecipare, in condizioni di parità e uguaglianza, alla selezione per la scelta del contraente".* *Sulle richiamate novità normative l'Anac, con delibera n. 1158/2016, ha evidenziato,*

					operando una specificazione condivisa da questa Sezione, che nell'affidamento di un patrocinio legale le amministrazioni possono attuare i principi di cui all'art. 4 del codice dei contratti pubblici applicando sistemi di qualificazione, ovvero la redazione di un elenco di operatori qualificati, mediante una procedura trasparente e aperta, oggetto di adeguata pubblicità, dalla quale selezionare, su una base non discriminatoria, gli operatori che saranno invitati a presentare offerta.
N. 5	CONTRATTI STIPULATI PER SCRITTURA PRIVATA	6 (1 AL MESE)	S.P. n.56 del 14/09/17 (Unica stipulata nel periodo considerato)	Convenzione per l'affidamento della gestione tecnico-amministrativa dell'Antica Fiera – edizione 2017 all'Associazione turistica PRO.LOCO di Portomaggiore	nessuno

<u>Il controllo sulle determine viene essere esercitato accedendo alla piattaforma informatica CIVILIA e all'Albo pretorio.</u>

<u>Legenda</u>:
Settore Finanze: SETTORE FIN
Settore Risorse Umane e Affari generale: SETTORE GRU
Settore Servizi Sociali-Area Minori: SETTORE SSM
Settore Sportello unico attività produttive SETTORE SUA
Settore servizi informativi associati: SETTORE SIA
Settore Programmazione urbanistica e ambiente: SETTORE URB.

Sono in corso verifiche per accertare se vi siano determinazioni che, benchè adottate e rese esecutive, non sono state, per mero errore, pubblicate all'albo e quindi non sono consultabili nell'archivio dedicato, presente sul sito istituzionale dell'Unione.

Si coglie l'occasione per ricordare ai Dirigenti dei Settori e, per il loro tramite, ai Responsabili di procedimento, nonchè ai Dirigenti dei Servizi Finanziari degli Enti interessati, che sino a quando la determinazione non riceve il *"Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria"*, essa, pur esistendo come atto, numerato in apposito registro informatico, datato e firmato dal Dirigente che lo ha adottato, è improduttiva di effetti e, pertanto, alla stessa non può essere data esecuzione. Successivamente all'apposizione del suddetto "Visto" le determinazioni "reinviate all'ufficio proponente dalla Ragioneria", <u>devono</u>

essere tempestivamente pubblicate all'Albo pretorio on-line, dal responsabile del procedimento.

La mancata pubblicazione non determina, tuttavia, l'inefficacia dell'atto. Il Consiglio di Stato, infatti, con sentenza n. 515 del 03/02/2015, ha recentemente espresso l'orientamento secondo cui gli *"atti generali rimessi alla competenza degli organi di governo sono regolati nella loro efficacia e vigenza dall''art. 134, mentre le determinazioni dirigenziali comunali vanno anch'esse pubblicate per soddisfare le esigenze di trasparenza dell'attività amministrativa, ma non vi è alcuna regola che ne comporti l'inefficacia in pendenza di pubblicazione".* Ciò nonostante, ai fini della decorrenza dei termini per l'eventuale impugnazione da parte di terzi, l'atto deve essere tempestivamente pubblicato all'Albo on-line.

SI RACCOMANDA, pertanto, ai Dirigenti in indirizzo, di vigilare affinchè gli uffici proponenti curino, al termine dell'iter di perfezionamento delle determinazioni, anche la fase di pubblicazione delle stesse all'Albo Pretorio on-line, come previsto dall'iter di formazione delle determinazioni nell'applicativo Civilia.

Si ricorda, altresì, che le determinazioni alle quali, per vario motivo, il Dirigente, dopo la numerazione, non ha dato corso o che ha ritirato, dovranno anch'esse essere pubblicate all'Albo pretorio on-line, limitatamente all'oggetto e con la specifica da riportare all'interno dello stesso del "NON DATO CORSO". In tal modo si previene la conseguenza di creare nell'Albo pretorio on-line dei vuoti di numerazione, non comprensibili dal consultatore esterno.

In merito alle modalità di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta, poiché esse sono individuate dal legislatore (L.190/2012) come particolarmente esposte al rischio di illegalità, si sottolinea come l'affidamento diretto del contratto, entro l'importo di 40.000,00 euro, benché previsto dalla Legge (art. 36. Lgs. 50/2016 come novellato dal D.Lgs. 56/2017 in vigore dal 20/05/17), debba rispettare i principi stabiliti dall'art. 30 comma 1 ed il principio di rotazione, stabiliti dal Nuovo Codice. Si precisa che l'affidamento di **lavori** per conto dei Comuni, rientra nella competenza del *Servizio Centrale Unica di Committenza dell'Unione - CUC Tecnica* se di importo superiore a 150.000 euro, così come l'affidamento di servizi e forniture di valore superiore ai 40.000 euro è svolto, per conto dei Comuni, dal *Servizio Centrale Unica di Committenza dell'Unione – CUC Amministrativa*. L'Unione, infatti, non svolge la funzione lavori pubblici, tuttavia viene coinvolta per le funzioni ausiliarie di supporto in fase di gara, per conto dei Comuni interessati, mediante il *Servizio Centrale Unica di Committenza dell'Unione.*

Successivamente, sono state fornite indicazioni rispetto alle modifiche apportate con il **D.Lgs. 19/04/2017, n. 56,** cosiddetto "Correttivo" al Codice dei contratti pubblici, entrato in vigore il 20/05/2017, rispetto alle modifiche inserite in tema di affidamenti e sono stati inviate agli uffici coinvolti, via e-mail, i modelli di capitolati e di bandi-tipo, progressivamente approvati da ANAC conformemente al Nuovo Codice. In particolare, si ricorda che, a seguito della modifica introdotta con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56, l'ANAC è chiamata ad indicare **specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti** e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza gara, nonché di effettuazione degli inviti in caso di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. In particolare, il **principio di rotazione** degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure, che abbiano ad oggetto commesse identiche o analoghe a quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati. Il rispetto del principio di rotazione fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un **onere motivazionale** più stringente. L**'affidamento diretto** o il reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, **deve essere motivato**.

L'affidamento diretto entro i limiti di importo consentiti, che prescinda dal confronto comparativo, richiede, pertanto, una motivazione adeguata a supporto della legittimità della scelta compiuta ed esige, inoltre, il rispetto dei principi di imparzialità, pari opportunità, economicità e rotazione che saranno esplicitati da ANAC con opportuni atti. La mancata motivazione, costituisce una ingiustificata sottrazione dell'affidamento alle ordinarie procedure concorsuali (Deliberazione AVCP n.4/2009). La figura centrale nelle procedure di acquisizioni in economia, è il Responsabile unico del procedimento, che opera direttamente in virtù dei poteri che gli riconosce la legge. E' dovere del Dirigente, nominare il RUP di ciascuna procedura di

acquisizione, evitando di accentrare sulla propria figura la responsabilità di ogni singolo affidamento. Inoltre, occorre ricordare che anche nel caso di acquisizioni per importi sotto la soglia dell' "affidamento diretto", l'affidatario deve possedere gli stessi requisiti di idoneità morale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritti per prestazioni del medesimo importo affidate mediante le ordinarie procedure di gara. Dei suddetti elementi è opportuno dare atto nelle determinazioni. Il confronto comparativo, che sta alla base di tutti gli affidamenti di importo superiore ai 40.000 euro, si deve concretizzare nella previa consultazione di operatori economici individuati sul MEPA o, in mancanza, in appositi elenchi o attraverso inviti, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, rotazione e non discriminazione (dell'esito del quale occorre dar conto all'interno della determinazione a contrarre). Si rammenta, inoltre**:**

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- che la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore ad € 209.000,00 (nuovo valore delle soglie stabilite per il 2016 dal Regolamento Delegato (Ue) 2015/2170 Della Commissione del 24 novembre 2015 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti);
- che l'obbligo di utilizzo Mepa Consip o Mepa di altre amministrazioni pubbliche (es. Intercent-ER) discende altresì dall'art. 1, comma 450 l. n. 296/2006 combinato con la deroga prevista da art. 33, comma 3-bis del Codice in relazione all'utilizzo di strumenti elettronici di acquisto;
- che l'art. 1 comma 510 della Legge n.208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016), stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono obbligate a utilizzare convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori per l'acquisizione di beni e servizi e possono procedere ad acquisti di beni e servizi presenti nelle convenzioni, in autonomia, solo quando questi non siano idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali. L'acquisto deve essere autorizzato dall'organo di governo dell'Ente e comunicato alla Corte dei Conti.

Inoltre, gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

a) in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;

b) in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";

c) in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di:

§ *energia elettrica,*
§ *gas,*
§ *carburanti rete e carburanti extra-rete,*
§ *combustibili per riscaldamento,*
§ *telefonia fissa e telefonia mobile*.

In merito agli acquisti in **materia informatica**, si evidenzia che la Circolare AGID, n. 2 del 24 giugno 2016, recante: *"Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)"* stabilisce gli indirizzi per la corretta effettuazione degli acquisti di ICT, nelle more dell'approvazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione".

In merito all'affidamento di **incarichi di patrocinio legale**, si rimanda a quanto specificato in relazione alla DTFIN n. 355.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Segretario generale
Crivellari dr.ssa Rita
(F.to in digitale)